

Comunicazione Prefettura ex art. 135
D.Lgs. 267/2000

COPIA WEB
Deliberazione N. 1
in data 07/01/2019
Prot. N. 878

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO:

ESERCIZIO PROVVISORIO 2019 – ATTRIBUZIONE PROVVISORIA RISORSE DI PEG.

L'anno **duemiladiciannove** addì **SETTE** del mese di **GENNAIO**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. MARTINI MORENA - Sindaco	*	
2. BERTON DAVIDE - Vice Sindaco		*
3. BATTAGLIN HELGA - Assessore	*	
4. ZONTA MARCO - Assessore	*	
5. LANDO DORIS - Assessore	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Reggente ACCADIA Dott. Antonello**.

Il Sindaco MARTINI Dott.ssa Morena assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ESERCIZIO PROVVISORIO 2019 – ATTRIBUZIONE PROVVISORIA RISORSE DI PEG.

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATA la deliberazione n. 16 del 26.02.2018 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

RICHIAMATE le deliberazioni di G.C. n. 37 del 20.03.2018, n. 87 del 14.08.2018 e n. 138 del 30.11.2018 di approvazione e variazione PEG esercizio finanziario 2018/2020;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 pubblicato nella G.U. n. 292 del 17-12-2018 che differisce dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario relativo agli esercizi 2019-2021 non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'art. 11 comma 17 del D.Lgs. 118/2014, in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2019, gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2018-2020 per l'annualità 2019;

RICHIAMATO l'art. 163 comma 5, in base al quale durante l'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

DATO ATTO, inoltre, che nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222;

DATO ATTO CHE, in ossequio ai principi della separazione tra poteri di direzione politica e di amministrazione, sono attribuiti ai funzionari, debitamente individuati, autonomi poteri di gestione, in attuazione degli obiettivi individuati dall'organo di governo dell'ente;

CONSIDERATO inoltre che, in base al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm., gli obiettivi di gestione compresi nel P.E.G. costituiscono strumento di pianificazione delle risorse

finanziarie ed umane, e vanno a costituire il budget assegnato a ciascun responsabile per il perseguimento degli obiettivi precedentemente individuati;

RITENUTO, per ciò che concerne l'ordinaria gestione, di riconfermare gli stanziamenti del P.E.G., al fine di consentire ai responsabili dei servizi di gestire i capitoli di bilancio nei limiti degli stanziamenti dell'anno 2019 relativi al bilancio pluriennale autorizzatorio 2018-2020 per l'annualità 2019;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

DELIBERA

1) DI ASSEGNARE le dotazioni finanziarie già conferite con il P.E.G. 2018-2020, giuste deliberazioni di Giunta Comunale n. 16, n. 37 e 138 del 2018 ai responsabili dei servizi, nei limiti degli stanziamenti del bilancio pluriennale autorizzatorio 2018-2020 per l'annualità 2019;

2) DI DARE ATTO che nel corso dell'esercizio provvisorio, in base a quanto disciplinato dall'art. 163 del D.Lgs. 267/2000, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti. Inoltre, nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222;

3) DI DARE ATTO che la gestione provvisoria cesserà all'atto dell'assegnazione delle risorse e degli obiettivi che saranno indicati nel P.E.G. 2019-2021, che avverrà dopo l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 da parte del Consiglio Comunale.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000:

❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE**
F.TO Dott. FERRARO Adriano

❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
F.TO E GESTIONE DELLE ENTRATE**
Dott. FERRARO Adriano

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole unanime la approva.

Con separata votazione palese favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di procedere ad impegnare le spese nell'anno 2019.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO REGGENTE A SCAVALCO
F.TO ACCADIA Dott. Antonello

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **18/01/2019** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **18/01/2019**

IL SEGRETARIO REGGENTE A SCAVALCO
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. **18 agosto 2000, n. 267.**

* nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....
